

**LINEA CIVITANOVA MARCHE - FABRIANO:
ESERCITAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE NELLA
GALLERIA BURA**

- tratta di linea ferroviaria Tolentino – San Severino
- simulato l'arresto in galleria di un treno regionale per un'avaria a un carrello frenante, principio di incendio a bordo della prima vettura, ferimento del macchinista e soccorso ai viaggiatori
- testate le procedure di intervento dei Vigili del Fuoco, del soccorso sanitario e del personale tecnico di RFI previste dal piano generale di emergenza
- messa in atto la procedura di assistenza ai passeggeri
- nessuna ripercussione sulla circolazione dei treni

Tolentino, 26 ottobre 2024 – Un treno regionale proveniente da Macerata e diretto a Fabriano accusa un guasto ad un carrello frenante: nella prima vettura si registra un principio di incendio ed il macchinista rimane ferito. Il treno si ferma a circa 200 metri dall'imbocco Nord della galleria Bura (MC); all'interno del treno oltre al macchinista, sono presenti il capotreno e alcuni passeggeri.

È questo lo scenario dell'esercitazione di protezione civile che si è svolta questa mattina sulla linea ferroviaria Civitanova Marche - Fabriano, organizzata da Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS) con il coordinamento della Prefettura di Macerata e la partecipazione del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Macerata, Compartimento Polizia Ferroviaria per le Marche, l'Umbria e l'Abruzzo, Questura di Macerata, Comando Provinciale Carabinieri di Macerata, Comando Provinciale Guardia di Finanza di Macerata, Sezione Polizia Stradale di Macerata, Servizio 118 di Macerata, NUE 112, Protezione Civile Regione Marche, Comuni di Tolentino e San Severino, Trenitalia Direzione Regionale Marche e FS Security del Gruppo FS.

Particolare attenzione è stata riservata alla verifica dell'efficacia e della rapidità dell'attivazione delle procedure per la gestione delle emergenze.

L'esercitazione rientra tra quelle previste dal Piano Annuale delle attività esercitative del Gruppo FS Italiane nel caso di gallerie di lunghezza non superiore a 5000 metri per monitorare l'efficacia del flusso comunicativo e del sistema di coordinamento tra gli Enti, nonché la familiarizzazione con l'infrastruttura ferroviaria in particolare riguardo alle modalità e tempistiche di accesso e di intervento ai fini del soccorso all'interno della galleria. Il tutto per migliorare gli standard di sicurezza e la tutela delle persone, delle cose e dell'ambiente.

Obiettivo comune è stato testare il piano di emergenza e soccorso in vigore emesso dalla Prefettura di Macerata e collaudare sul campo il sistema di intervento tecnico e di assistenza previsto dai protocolli



d'intesa stipulati tra il Gruppo FS, NUE 112, Servizio di Emergenza Sanitaria e Protezione Civile Regionale.

Le attività non hanno provocato alcuna ripercussione sulla circolazione dei treni.